



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 000513/U del 04/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2023 con delibera n. 20*

*Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del*

*DPR 275/99. Integrazione a.s. 2023/2024*

*Delibera n. 26 del Collegio dei Docenti del 21/12/2023*

*Delibera n. 19 del Consiglio D'Istituto del 11/01/2024*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2023/24*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*





## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO  
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO  
3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE  
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
3.6. AZIONI DI INCLUSIONE  
3.7. ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione  
4.2. DOCENTI



**4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI  
AMMINISTRATIVI**

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto opera nell'hinterland trapanese, nelle frazioni comprese tra il capoluogo di provincia e la città di Marsala, in un territorio ricco di storia, di cultura e di bellezze naturali. La nascita del nuovo comune di Misiliscemi ha consolidato l'attaccamento ai luoghi di vita da parte degli abitanti delle frazioni e, in questo contesto, la scuola continua a rivestire un'importanza fondamentale in quanto rappresenta un punto di riferimento per i giovani del territorio. Gran parte degli alunni del nostro istituto appartiene a famiglie che operano, prevalentemente, nel settore primario, anche se non mancano alunni i cui genitori sono impegnati nel settore terziario. I rapporti di collaborazione con altre scuole e con enti e associazioni si formalizzano mediante accordi di rete e protocolli d'intesa. Il settore pubblica istruzione e politiche sociali dell'Ente Comune fornisce gli assistenti igienico-sanitari e gli assistenti alla comunicazione.

I genitori degli alunni frequentanti percepiscono la scuola come importante agenzia educativa, punto di riferimento culturale e sociale.

La scuola, consapevole del valore di questo mandato fiduciario, allo scopo di agevolare lo svolgimento della funzione genitoriale e di potenziare i rapporti interistituzionali, si fa carico di eventuali problematiche ed offre sia a bambini e ragazzi che ai loro genitori l'opportunità di incontrare esperti con i quali intraprendere un percorso finalizzato al benessere di tutti. A partire dall'a.s. 2020/2021, con l'introduzione dell'indirizzo musicale, gli allievi hanno l'opportunità di implementare le loro competenze artistiche, nel rispetto delle loro inclinazioni e talenti. Il Comitato dei Genitori, istituito ai sensi del D.Lgs 297/94 e al quale è stato offerto uno specifico spazio all'interno del sito web della scuola, collabora attivamente con l'istituzione scolastica, promuovendo attività culturali e formative nonché momenti di convivialità finalizzati al benessere della comunità scolastica.

L'istituto è sede di VISITING da parte di docenti in anno di prova e di tirocinio da parte di studenti universitari che devono svolgere un tirocinio formativo, per il percorso di studi "Scienze della Formazione" e Corsi "TFA per il Sostegno" negli ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Dall'a.s. 2020/2021, con l'introduzione dell'indirizzo musicale presso l'I.C. "Giuseppe Montalto" di Misiliscemi, gli allievi hanno l'opportunità di implementare le loro competenze artistiche e musicali, nel rispetto delle loro inclinazioni e talenti.

La possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati, rappresenta per i discenti una preziosa opportunità formativa, che permetterà loro di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e di sviluppo culturale.

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione.

Per accedere al percorso a indirizzo musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) e dai Docenti di Strumento musicale e di musica della sezione. La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza.

Presso la nostra Istituzione scolastica è possibile approfondire lo studio dei seguenti strumenti musicali:

- Chitarra
- Pianoforte
- Sassofono
- Tromba

I docenti di strumento non solo guidano gli allievi nel processo di interiorizzazione dei tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico, ma li accompagnano nella loro formazione personale, ovvero nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, rendendoli consapevoli, partecipi e responsabili, attenti ai valori della tradizione e della cultura musicale.

L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica).

In particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- sviluppa, nei processi evolutivi dell'alunno, non solo la dimensione cognitiva, ma anche la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, socio-relazionale, improvvisativo-compositiva;
- favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, anche di quelli con bisogni educativi speciali.

Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 introduce, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per le classi prime, i nuovi percorsi a indirizzo musicale che saranno costituiti, per ciascun anno di corso, da gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I nuovi percorsi possono anche non essere più costituiti da alunni appartenenti alla stessa classe, ma possono essere formati da gruppi di allievi provenienti da diverse sezioni. Le ore destinate allo strumento musicale, così come stabilito dal suddetto D. I., sono 3 a settimana o 99 ore annue, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività musicali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale (insegnamento con modalità individuale e collettiva);
- teoria e lettura della musica;
- musica di insieme.

L'I.C. "Giuseppe Montalto" si è dotato di uno specifico regolamento che individua i criteri organizzativi di tali percorsi a indirizzo musicale.

Gli alunni partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalla scuola e/o dalle varie associazioni presenti nel territorio.

Gli allievi frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, durante lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

L'I.C. Giuseppe Montalto ha aderito alla rete scolastica per "LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA" ( delibera n.27 del collegio dei docenti del 21/12/2023). L' obiettivo principale è quello di promuovere ed attuare un percorso pedagogico e didattico che promuova la cultura antimafia. I percorsi, vedranno interessate le discipline curricolari; gli alunni parteciperanno a manifestazioni ed azioni specifiche volte al contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa. Gli alunni guidati dai docenti, con l'ausilio di metodologie di ricerca, potranno sviluppare competenze appropriate per opporsi a comportamenti tipici dell'atteggiamento mafioso.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

*L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" di Marausa, con il coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie, promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona, rispettando e valorizzando le diversità individuali.*

*La nostra **visione** promuove l'idea di una scuola di "tutti e di ciascuno" che coltiva la memoria del passato, vive intensamente il presente e si orienta, con spirito critico, verso un prospero futuro, in cui ogni singolo cresca nel rispetto e nella cura del sé, degli altri, dell'ambiente.*

*La nostra scuola mira a insegnare non il pensiero ma come si pensa, puntando, non su "una testa ben piena", ma su "una testa ben fatta", investendo non più su una cultura del sapere, ma su una cultura della competenza. All'interno della scuola gli alunni, oltre ad ampliare le conoscenze e acquisire competenze, fanno scoperte, lavorano insieme e seguono le loro passioni con il cuore.*

*Il nostro Istituto, in linea con la legge 107/2015, con il RAV, con il PdM e tenendo conto dei valori culturali e dei bisogni della comunità educante nel suo insieme, mira al conseguimento delle seguenti **priorità strategiche**:*

- *recupero e valorizzazione delle competenze linguistiche;*
- *recupero e potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;*
- *potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e del rispetto delle differenze di genere;*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;*
- *potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*
- *educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);*



- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;*
- *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;*
- *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;*
- *apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.*

*Attraverso la definizione della **missione** la nostra scuola mira a tradurre in azioni, in processi da attivare, la propria visione, proponendo percorsi formativi volti a innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni. Intende essere una scuola innovativa basata sulla ricerca, la sperimentazione e l'innovazione didattica. È una comunità educante aperta al territorio, che collabora attivamente con le famiglie e i suoi vari stakeholder attraverso la realizzazione di esperienze significative e la strutturazione di obiettivi comuni, al fine di educare gli alunni alla cittadinanza attiva.*

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi dell'art.1 comma 7 della Legge 107/15 individuati sono coerenti con la *missione* la *vision* della scuola poiché mirano a rendere la scuola luogo attivo di formazione e di scoperta e centro propulsore di crescita sociale e culturale.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning* ;

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12) valorizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.;
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 15) definizione di un sistema di orientamento.



## ASPETTI GENERALI

### Le Finalità Istituzionali

Per tutti gli ordini di scuola l'alunno è posto al centro del processo educativo, protagonista attivo delle proprie conoscenze. Tutti gli alunni, a prescindere da differenze di genere, di origine etnica, culturale, evolutiva di abilità sono ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e garantiti nel loro diritto alle pari opportunità. Il rapporto Scuola / famiglia è costruito nel rispetto della fondamentale responsabilità educativa dei genitori. La Scuola costruisce una rete di collaborazioni e corresponsabilità tra Scuola, famiglia e territorio.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, si pone come finalità l'educazione e lo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Promuove le potenzialità di ogni alunno sviluppando le relazioni, l'autonomia e le competenze, assicurando pari opportunità educative. Realizza il profilo educativo e promuove percorsi di continuità didattica in accordo con la Scuola Primaria.

### SCUOLA PRIMARIA

La finalità della Scuola Primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze relazionali, sociali e culturali di base nella prospettiva di pieno sviluppo della persona. Attraverso la promozione di un apprendimento cooperativo, stimolando la scoperta e procedendo con un approccio didattico laboratoriale ed esperienziale, si offre agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I Grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo. Cura la dimensione sistematica delle discipline. Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi. Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di

istruzione e di formazione. Introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea. Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

## OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le **prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; questo pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

### **Il senso dell'esperienza educativa**

La Scuola del primo ciclo di istruzione promuove un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé. Intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e fargli mettere alla prova le proprie capacità. Propone situazioni e contesti in cui gli alunni diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia, si confrontano per ricercare significati della comprensione della realtà. Educa a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine, ad aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano. Sollecita gli alunni ad una riflessione sui comportamenti di gruppo e all'individuazione di quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco per sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con gli altri. Li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con gli altri. La Scuola condivide con le famiglie un progetto educativo condiviso e costante.

### **Alfabetizzazione culturale di base**

La Scuola del primo ciclo di istruzione promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura che si apre ad altre culture con cui conviviamo. Nella stessa ottica promuove un uso consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione. L'educazione plurilingue e interculturale promuove il pieno sviluppo dell'identità personale, valorizza le diversità e il successo scolastico di ciascuno e favorisce l'inclusione e la partecipazione attiva nel processo d'apprendimento.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali favorendo l'inclusione sociale e culturale di tutti i bambini, anche in situazione di svantaggio. Offre ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Avvia alla conoscenza critica della realtà attraverso i linguaggi specifici delle diverse discipline e consente di esercitare diversi stili di apprendimento.

La Scuola Secondaria di I Grado realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nella Scuola Secondaria di I Grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

## **Cittadinanza e Costituzione**

La Scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva promuovendo esperienze che consentano concretamente di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Tutela e incoraggia la parola e il dialogo per prevenire e regolare i conflitti, per costruire rapporti di rispetto reciproco, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze. La Scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana e dei suoi valori, con attenzione alle procedure per l'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra i diversi compiti, ruoli e poteri. Tutti i docenti si impegnano a garantire la padronanza della lingua italiana, primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi, mezzo decisivo per esplorare il mondo, per organizzare il pensiero e per riflettere sulle esperienze.

## **L'Ambiente d'Apprendimento**

Una buona Scuola Primaria e Secondaria di I Grado costituiscono il contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e delle modalità di lavoro, a partire dalla stessa aula scolastica. Tramite ambienti di apprendimento adeguati ed innovativi, la Scuola valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni provando a legare i nuovi contenuti alle conoscenze e alle competenze acquisite in ambito extrascolastico; attua interventi adeguati e specifici nei riguardi delle diversità per rispondere ai bisogni educativi degli allievi e per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze; favorisce lo sviluppo negli alunni del gusto dell'esplorazione e della scoperta, sollecitandoli a individuare problemi, porre domande, trovare appropriate piste d'indagine e cercare soluzioni originali; incoraggia l'apprendimento collaborativo attraverso forme di tutoraggio tra pari e cooperative learning; promuove negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; sostiene gli allievi nella costruzione di un metodo di studio adeguato alle caratteristiche di ognuno; realizza attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e incoraggiare la ricerca e la progettualità.

Le diverse metodologie proposte sono adottate e alternate nel corso dell'anno in relazione alle situazioni di classe rilevate dai docenti, unitamente all'uso dei testi in adozione, quaderni, cartelloni, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi, materiali multimediali e nuove tecnologie.

## **COMPETENZE TRASVERSALI**

Alcune competenze trasversali attorno alle quali i Consigli di classe e le Équipe pedagogiche costruiscono annualmente il progetto educativo della classe, tenendo conto del principio della gradualità e della differenziazione dei percorsi, sono:

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **CONOSCENZA DI SÉ E RELAZIONE**

- Conoscersi e sapersi rapportare a se stessi.
- Gestire la propria emotività.
- Relazionarsi positivamente con gli altri (compagni, insegnanti, personale scolastico).
- Padroneggiare il proprio sé, i propri impulsi e le proprie azioni in modo autonomo, nel rispetto delle regole del "vivere bene insieme".

## PARTECIPAZIONE RESPONSABILE E COMUNICAZIONE

- Conoscere, condividere e rispettare le regole stabilite.
- Essere responsabile rispetto agli impegni scolastici.
- Porsi in atteggiamento di attenzione e ascolto nelle diverse situazioni e attività scolastiche.
- Partecipare in modo attivo e personale alla vita scolastica.

## AUTONOMIA E METODO DI LAVORO

- Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro (rispetto a strumenti, consegne, tempi) per eseguire un compito.
- Sviluppare capacità di metacognizione.

## SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

### CONOSCENZA DI SÉ E RELAZIONE

- Conoscersi e sapersi rapportare a se stessi.
- Costruire modalità corrette di interazione e cooperazione.

### PARTECIPAZIONE RESPONSABILE E COMUNICAZIONE

- Porsi in atteggiamento di attenzione e di ascolto attivo nelle diverse situazioni e attività scolastiche.
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica.
- Essere responsabile rispetto agli impegni scolastici.
- Conoscere, condividere e rispettare le regole stabilite.

### AUTONOMIA E METODO DI LAVORO

- Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e secondo modalità stabilite.
- Sviluppare la consapevolezza di sé.
- Acquisire un corretto metodo di studio.
- Sviluppare capacità di metacognizione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione di azioni, regole, prassi, strumenti finalizzati a rendere la Scuola un ambiente accogliente.
- Cooperazione tra gli insegnanti che lavorano con la classe/sezione e nel plesso.
- Momenti specifici per l'individuazione dei bisogni educativi speciali: difficoltà e disturbi negli apprendimenti e/o nel comportamento, disabilità, situazioni di svantaggio, super dotazione cognitiva, migrazioni.
- Compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e relativa condivisione con i genitori.
- Adozione di metodologie didattiche differenziate che non si basino solo sulla lezione frontale ma introducano attività laboratoriali, lavori cooperativi, problem solving.
- Rilevazione in itinere, nel corso di tutte le attività scolastiche, delle competenze messe in gioco da ciascun alunno e studente.
- Utilizzo dei criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti, perseguendo la tempestività e la trasparenza della valutazione. Anche nella Scuola dell'Infanzia l'attività di osservazione e valutazione ha una finalità formativa per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita.
- Progetti interdisciplinari per la promozione della salute, la prevenzione delle dipendenze, lo sviluppo della cultura della sicurezza, la partecipazione ad alcuni momenti significativi della vita della comunità locale.
- Disponibilità a collaborare attivamente con le agenzie extrascolastiche che supportano la Scuola nei compiti o nelle attività sportive e culturali.
- Cura della continuità del Curricolo in verticale e del confronto con gli altri ordini di scuola. Le attività proposte hanno, fin dalla Scuola dell'Infanzia, una finalità orientativa, puntano cioè allo sviluppo della conoscenza di sé e all'avvio della costruzione di un proprio progetto di vita.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Aspetti generali

Le scelte educative dell'Istituto partono dalla centralità dell'alunno che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Per realizzare i propri compiti l'Istituto ha definito quattro ambiti di progettazione:

1. ASSICURARE AGLI ALUNNI IL SUCCESSO FORMATIVO
2. FAVORIRE LO STAR BENE DEGLI ALUNNI NEL CONTESTO SCOLASTICO, FAMILIARE E TERRITORIALE
3. AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA E SVILUPPARE LA CREATIVITÀ
4. FAVORIRE L'INTERAZIONE SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO

### **ASSICURARE AGLI ALUNNI IL SUCCESSO FORMATIVO**

La Scuola si impegna per il successo formativo di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio. Pertanto, le diverse situazioni individuali vengono raccolte, sotto forma di dati aggregati, nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) con lo scopo di rilevare i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella Scuola.

Presupposto della programmazione educativa e didattica è l'accettazione delle diversità, per accogliere e formare, includendoli, tutti gli alunni provenienti dal territorio. L'attenzione è sui processi di apprendimento per rispondere alle forme differenti con cui gli studenti acquisiscono le loro conoscenze, le modalità di interagire e di apprendere.

Allo scopo di fornire a tutti una formazione di base indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, particolare attenzione viene posta ai curricoli disciplinari, alla definizione degli obiettivi minimi, all'acquisizione di un metodo di studio e alla maturazione di piena e consapevole autonomia. Si pongono perciò in atto diverse strategie con percorsi individualizzati.

#### **Inclusione alunni con disabilità:**

- Insediamento e lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione ex DI 182/2020.
- Stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) condivisi con le famiglie.
- Progetti di accoglienza e costruzione di percorsi individualizzati / personalizzati.
- Cura della continuità tra ordini di scuole.
- Collaborazione con le figure degli assistenti educatori (laddove previsti).
- Collaborazione e consulenza con operatori ASL neuropsichiatria/ esperti esterni.

**Inclusione alunni con DSA / altre certificazioni:**

- Stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni certificati (PDP) condivisi con le famiglie.
- Percorsi didattici personalizzati che favoriscano l'apprendimento e il successo scolastico.
- Collaborazione e consulenza con operatori ASL neuropsichiatria / esperti esterni di riferimento.

**Prevenzione, recupero e sostegno alunni con BES o con difficoltà di apprendimento/relazionali :**

- Protocollo per la precoce rilevazione delle difficoltà d'apprendimento.
- Eventuale stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni non certificati (PDP) condivisi con le famiglie
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati anche con interventi di recupero e di sostegno individuale e/o in piccolo gruppo.

**Inclusione alunni stranieri:**

- Eventuale stesura di Piani Didattici Personalizzati per alunni non certificati (PDP) condivisi con le famiglie.
- Alfabetizzazione e/o perfezionamento dell'italiano L2 attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana.
- Progetti di prima accoglienza e di educazione interculturale.
- Collaborazioni con gli Enti Locali e/o associazioni, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei Mediatori culturali (dove presenti) (ALUNNI ESULI)

**Interventi di istruzione domiciliare:**

- Percorsi individualizzati per alunni che, in particolari situazioni, non possono frequentare la Scuola.

**Continuità fra ordini di scuole:**

- Condivisione di obiettivi educativi e didattici.
- Progetti di accoglienza delle future nuove classi.
- Passaggio di informazioni tra docenti di ordini di scuola diversi (Infanzia / Primaria e Primaria / Secondaria).

**Orientamento:**

- Interventi e attività per migliorare la conoscenza di sé, della Scuola e del mondo del lavoro.
- Accompagnamento nel percorso di scelta della Scuola Superiore (laboratori per la conoscenza di sé, presentazione del sistema scolastico italiano, incontri / workshop con Scuole del territorio).

**Prevenzione della dispersione scolastica:**

Iniziative per la prevenzione e per il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Collaborazione con gli Istituti del territorio coordinati dall'OSSERVATORIO e dall'USP TRAPANI, effettuando un monitoraggio che tiene conto di diverse voci e/o condizioni degli alunni della scuola Primaria Secondaria di I Grado

## **FAVORIRE LO STAR BENE DEGLI ALUNNI NEL CONTESTO SCOLASTICO, FAMILIARE E TERRITORIALE**

L'Istituto promuove interventi per sviluppare legami cooperativi affinché la Scuola diventi un luogo accogliente che favorisce lo star bene. Si propone di insegnare le regole del vivere e del convivere in un'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio. In particolare:

- Attiva percorsi operativi affinché l'alunno si avvii ad una più approfondita conoscenza di sé.
- Favorisce l'apprendimento di competenze personali, sociali e relazionali in situazioni di conflitto.
- Sostiene l'ascolto reciproco e lo scambio delle diverse versioni nelle divergenze.
- Favorisce la riflessione costante e continua su aspetti relativi all'accoglienza, al rispetto delle diversità e all'inclusione.
- Valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- Sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### **Consulenza sulle problematiche educative:**

- Sportello ascolto, per genitori, alunni e docenti genitori con psicologo dell'Istituto

### **Favorire il benessere personale:**

- Percorsi di educazione alimentare, educazione sanitaria (progetti sulla salute), educazione alle dinamiche relazionali ed affettive, prevenzione delle dipendenze, benessere psicofisico, in collaborazione con l'Asl e le associazioni del territorio.
- Percorsi di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale.

## **AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA E SVILUPPARE LA CREATIVITÀ:**

L'offerta formativa dell'Istituto ogni anno, grazie all'integrazione con fondi esterni quali PON, PNRR, Ministeriali e Regionali, viene integrato con nuove attività e percorsi specifici.

Tali proposte integrano i curricoli delle discipline e costituiscono un arricchimento per la Scuola. Gli interventi sono strutturati perlopiù sotto forma di laboratorio e prevedono spesso la collaborazione di professionalità esterne e/o interne alla scuola o biblioteche/Librerie, Musei o Enti che operano sul territorio.

## **FAVORIRE L'INTERAZIONE SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO:**

L'Istituto collabora con le famiglie, gli Enti Locali e le Agenzie del territorio. Le iniziative contribuiscono in maniera significativa a creare e ad alimentare reti e tessuti di comunicazione, favorendo l'assunzione, da parte della Scuola, di un ruolo attivo all'interno dei cambiamenti che interessano il nostro Comune e le Frazioni che lo compongono.

Rispetto alle finalità programmatiche, ogni anno la Scuola propone le attività curricolari e i progetti da attuare sulla base delle esigenze dei propri alunni. Gli interventi, pertanto, si differenziano di anno in anno a seconda dei gruppi classe e delle proposte didattiche e culturali delle altre agenzie educative (Enti, Associazioni, ecc...).

## **Competenze di base attese al termine della scuola in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

### **INFANZIA**

#### **Il bambino:**

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

#### **PRIMARIA**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## APPROFONDIMENTO

Si riporta di seguito integralmente il 'Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione' come traguardo atteso al termine del Primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a Scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, eccetera.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**SCUOLA DELL'INFANZIA GUARRATO TPAA82602B:** 25 ore settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA CORALLO VECCHIO TPAA82603C:** 25 ore settimanali - Tempo pieno: 40 ore settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA LOCOGRANDE TPAA82605E:** 25 ore settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA MARAUSA TPAA82606G:** 25 ore settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA SALINAGRANDE TPAA82607L:** 25 ore settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRETAGLIATE TPAA82609P:** 25 ore settimanali

**SCUOLA PRIMARIA GUARRATO TPEE82601G:** 27 ore settimanali (classe

1° - 2°)

**SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" MARAUSA TPEE82602L:** 27 ore settimanali (classe 1° - 2° - 3)  
29 ore settimanali (classe 4° - 5°)

**SCUOLA PRIMARIA "SAN. G. BOSCO" RILIEVO TPEE82604P:** 27 Ore Settimanali - Tempo pieno: 40 ore settimanali - Classi 4°/5° tempo ordinario : 29 ore settimanali

**SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" TPEE82605Q:** 27 Ore Settimanali (classe 1° - 2° - 3)  
29 ore settimanali (classe 4° - 5°)

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON LUIGI STURZO" MARAUSA TPMM82601E**

### **Tempo ordinario: 30 ore settimanali**

Italiano, Storia, Geografia: 9 ore settimanali

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali

Tecnologia: 2 ore settimanali

Inglese: 3 ore settimanali

Francese: 2 ore settimanali

Arte e Immagine 2 ore settimanali

Scienze motorie e sportive: 2 ore settimanali

Musica: 2 ore settimanali

Religione Cattolica: 1 ora settimanale

Approfondimento Italiano: 1 ora settimanali

### **Tempo Indirizzo Musicale: 30 ore settimanali + ore studio strumento musicale (Sassofono, Tromba, Pianoforte, Chitarra)**

Italiano, Storia, Geografia: 9 ore settimanali

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali

Tecnologia: 2 ore settimanali

Inglese: 3 ore settimanali

Francese: 2 ore settimanali

Arte e Immagine 2 ore settimanali

Scienze motorie e sportive: 2 ore settimanali

Musica: 2 ore settimanali

Religione Cattolica: 1 ora settimanale

Approfondimento Italiano: 1 ora settimanali

### **Tempo prolungato: 36 ore settimanali**

Italiano, Storia, Geografia: 12 ore settimanali

Matematica e Scienze: 9 ore settimanali

Tecnologia: 2 ore settimanali

Inglese: 3 ore settimanali

Francese: 2 ore settimanali

Arte e Immagine 2 ore settimanali

Scienze motorie e sportive: 2 ore settimanali

Musica: 2 ore settimanali

Religione Cattolica: 1 ora settimanale

Approfondimento Italiano: 1 ora settimanali

**Scuola Secondaria di I°** , le classi PRIME Percorsi ad **INDIRIZZO MUSICALE** secondo il DM 176/2022 del 1 Luglio 2022, seguiranno un **PERCORSO MUSICALE** dove sono previsti **3 blocchi orari**.

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica** è di **33 ore**. Sono stati individuati per ogni classe i docenti che collaborano all'insegnamento dell'educazione civica e tra di essi è stato individuato un docente coordinatore che avrà il compito di formulare la proposta di voto.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

Il curricolo è un itinerario di lavoro attraverso il quale gli insegnanti, i genitori, gli alunni, l'ambiente, coinvolti nel processo educativo, operano in modo coordinato e con chiara consapevolezza dei propri compiti e delle risorse che devono assicurare e mettere a disposizione in vista dello sviluppo e dell'educazione integrale degli alunni. Il nostro Istituto ha elaborato scelte relative a: contenuti, metodi, organizzazione, competenze e valutazione, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica (D.P.R.275/99) e in ottemperanza alle Indicazioni nazionali per il curricolo (settembre 2012) e dei Nuovi Scenari (2018) perseguendone finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, profilo dello studente. Il curricolo si articola in campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e in discipline per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, e guida l'alunno, nel percorso di formazione, di acquisizione di conoscenze, di sviluppo di abilità e di strutturazione di competenze dall'età di 3 anni fino ai 13. L'istituzione scolastica assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE (raccomandazione del 18/12/2006) che sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

A partire dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto l'indirizzo musicale che permette agli allievi di implementare le loro competenze artistiche, nel rispetto delle loro inclinazioni e dei loro talenti.

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" attua una progettazione per Unità d'Apprendimento interdisciplinari e rilascia una certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione, secondo le indicazioni ministeriali. La nostra scuola ha definito, infatti, una progettazione che realizza concretamente il passaggio dalle Indicazioni nazionali al curricolo scolastico, nella logica della continuità verticale e orizzontale, prevedendo percorsi didattici idonei a promuovere l'acquisizione di apprendimenti, da verificare sistematicamente in una logica di valutazione formativa e favorire lo sviluppo di competenze da documentare nel tempo in vista della certificazione. Per valutare i livelli di sviluppo delle competenze, al fine della loro certificazione, bisogna accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni



problematiche complesse, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. I docenti del nostro Istituto, dunque, alla fine di ogni Unità di Apprendimento predispongono compiti di realtà, che vengono valutati attraverso apposite griglie di valutazione.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE - 2022-25.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA UNICEF" Attività sui Diritti del Fanciullo

#### **CORPO IN GIOCO**

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza del movimento nella formazione integrale della persona fin dalla primissima infanzia.

Le finalità sono: promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo, imparare ad occupare lo spazio necessario, ad interagire con i compagni, divertirsi con il proprio corpo, muoversi a tempo di musica.

#### **Volo in Prima ....**

Progetto extracurricolare rivolto ai bambini di 5 anni. Questo laboratorio vuole sviluppare le potenzialità linguistiche ed affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafo-motricità e sviluppo di competenze metalinguistiche. Le finalità di questo progetto sono: l'approfondimento di conoscenze spaziali e topologiche di abilità logiche, quantitative e numeriche; la conquista di competenze logico-matematiche (pre -calcolo). Sarà favorita l'acquisizione di conoscenze informali della lingua scritta e l'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative;

## **In piscina tra spruzzi e sollazzi.....**

Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni della sez. Locogrande.

Il progetto ha la finalità di far percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente attraverso l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo, strumento indispensabile per esprimersi e comunicare.

### **#ioleggo perchè**

Progetto che vede coinvolti gli alunni di 5 anni. Gli alunni dopo la visita ad una libreria del territorio che ha aderito al progetto nazionale, nelle loro classi, proseguono l'attività di ascolto di letture animate con l'ausilio di testi adatti all'età dei destinatari, durante tutto l'anno scolastico.

Le classi ricevono i libri acquistati e destinati alle classi/sez. e in primavera riceveranno una donazione di un pacchetto libri, da parte delle case editrici dei libri acquistati nella giornata dedicata in libreria.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA UNICEF" Attività sui Diritti del Fanciullo**

**"I DENTI KIT"** progetto sull'educazione dentale e alimentare, coinvolge le classi 2° Promossa dall'ASP di TRAPANI all'interno del progetto **"SCUOLA CHE Promuove Salute"**

**"SPORT KIDS"** : Progetto sportivo che coinvolge le classi seconde e terze della primaria.

**VALORI IN RETE:** Progetto sportivo che coinvolge **classi 1 e 2 primaria**

**"LIBRIAMOCI"**: Progetto di approfondimento linguistico utilizzando "narrative" con tre filoni tematici : "La forza delle parole" "I libri quelli forti" "Forti con le Rime" ; promosso dal ministero dell'Istruzione.

**"#IO LEGGO PERCHÉ "**, progetto promosso dalle librerie per coinvolgere gli alunni al piacere alla lettura e alla creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche

**INCONTRI CON L'AUTORE** su tematiche Sociali e culturali legati al nostro territorio.

### **PROGETTO CORO SCUOLA PRIMARIA**

Vedrà coinvolte le classi 4° e 5° nelle attività di coro nelle varie rappresentazioni o eventi scolastici ed extrascolastici .

## **L'ACQUA COME RISORSA DEL NOSTRO TERRITORIO**

Progetto che ha come finalità di conoscere il territorio e le sue risorse idriche e conoscere l'uso nel tempo delle acque.

## **PROGETTO "DISPERSIONE SCOLASTICA"**

Le attività mirano al recupero e al potenziamento di abilità, conoscenze e competenze per prevenire il fenomeno della dispersione o abbandono scolastico.

## **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

"Recupero e consolidamento della lingua inglese"

"Recupero e consolidamento logico-matematico"

Scenografia per Pinocchio e i Promessi Sposi

"Impariamo a giocare a scacchi"

Progetto tecnologia : ROBOTICA...

Progetto : #IO LEGGO PERCHÈ

Progetto: LIBRIAMOCI

Progetto: BIBLIOTECA SCOLASTICA

Progetto: LA SCUOLA LA PROGETTO IO

Progetto : PI GRECO DAY

Progetto: CORO DI NATALE

Progetto: AD MAIORA SEMPER

Progetto : UNA STORIA ILLUSTRATA

Progetto: GIOCANDO IN MUSICA SASSOFONO

Progetto: GIOCANDO IN MUSICA CHITARRA

Progetto: DEBATE

Progetto: VENTOTTO

Progetto: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ITALIANO

Progetto: IMPARIAMO IL PPT

Progetto: RECUPERIAMOCI MA NON SOLO

Progetto: MUSICANDO: I PARTE SECONDA PROMESSI SPOSI

Si descrivono gli Obiettivi dei vari progetti sopra elencati:

## **PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA UNICEF" Adesione protocollo**

- Per facilitare l'espressione delle diverse attitudini di alunne e alunni e il confronto all'interno dei gruppi classe, vengono utilizzati strumenti didattici alternativi alla comunicazione verbale (fotografia, cinema, teatro, video maker ...)
- L'Istituto promuove l'educazione alla sostenibilità attraverso la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la condivisione di pratiche sostenibili.
- La scuola attua strategie di prevenzione di fenomeni di discriminazione, prepotenza e violenza. La scuola attua strategie rivolte alla prevenzione e al contrasto di bullismo e di cyberbullismo.
- La scuola si impegna a prevenire ogni forma di discriminazione di genere nell'ottica di garantire pari opportunità per alunne e alunni.
- La scuola si impegna per monitorare e contenere fragilità educative e sociali. Prevenzione Dispersione Scolastica.
- Nella prospettiva di un'educazione interculturale sono stati integrati i curricoli disciplinari prevedendo azioni specifiche per accogliere ed includere gli alunni stranieri. (migranti, Esuli..)
- La scuola attua strategie per l'inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali.
- La solidarietà è praticata nella scuola in diversi momenti delle attività legate a festività o bisogni del territorio.
- La scuola prevede momenti dedicati all'ascolto di alunne e alunni in diversi progetti in atto nella scuola e nei diversi ordini.
- I tempi scolastici sono organizzati per promuovere al meglio l'apprendimento degli alunni e garantire a ciascuno il successo scolastico.
- Sono previsti momenti in cui i docenti condividono con alunne e alunni le valutazioni, soprattutto nei momenti di autovalutazione e nei momenti di presentazione delle attività, condividendo con i discendenti l'obiettivo da raggiungere.
- Alunni e alunne sono coinvolti nella progettazione di esperienze di cittadinanza attiva. Sono previste forme di partecipazione di alunni e alunne alla definizione delle regole dell'Istituto e la loro condivisione e compartecipazione come cittadini attivi di una comunità, scolastica e sociale.

- Viene utilizzato l'apprendimento cooperativo nella didattica curricolare.
- La scuola promuove il coinvolgimento delle famiglie all'interno di un patto formativo.
- Vengono promosse esperienze di cittadinanza attiva anche al di fuori della scuola attraverso percorsi di partecipazione coerenti con le proposte UNICEF.

## PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto è impegnato nell'internazionalizzazione e ha attivato in questi anni dei laboratori che comportano l'incontro degli studenti con giovani di culture diverse. Finora queste attività sono state svolte soprattutto attraverso la tecnologia che ci permette di svolgere incontri in rete, ma stiamo lavorando per far sì che si possano attivare delle occasioni di scambio culturale attraverso le visite dei luoghi e gli incontri di persona, pensando anche all'eventualità di un progetto ERASMUS. In funzione di tutto ciò questi sono i nostri obiettivi di medio periodo:

### - AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

A conclusione del percorso didattico gli studenti devono aver acquisito nelle lingue straniere curricolari delle competenze comunicative che li rendano capaci di comprendere messaggi e testi di diversa complessità e gli permettano di comunicare in modo semplice ed efficace con i coetanei di culture e idiomi differenti. Dovranno sviluppare la capacità di ricezione e produzione a livello sia orale che scritto.

Acquisire il lessico e le funzioni linguistiche necessarie per parlare di sé, della famiglia e della vita di ogni giorno o descrivere esperienze ed avvenimenti passati e presenti oppure ancora esprimere ambizioni e progetti futuri. Infine dovranno essere in grado di descrivere gli aspetti importanti della propria cultura.

### - SVILUPPO SOSTENIBILE

Il personale scolastico deve acquisire delle competenze solide a riguardo dello sviluppo sostenibile e circolare e degli obiettivi globali per migliorare il bilancio

energetico ed abbassare le emissioni e l'utilizzo dei carburanti fossili, a partire dall'osservazione delle buone pratiche e delle esperienze virtuose che si compiono in Europa.

Sarà importante osservare le misure adottate per la riduzione di Co2 sia nei comportamenti quanto nelle azioni sulle strutture scolastiche. La società mediterranea sembra oggi culturalmente impreparata a comprendere e individuare le necessità e i servizi vitali per la comunità contemporanea e per i prossimi decenni, nonostante la millenaria tradizione rurale nell'uso delle rinnovabili e nel rispetto delle risorse comuni. Costituisce obiettivo primario in vista dell'Agenda 2030 che il personale scolastico riesca a raggiungere piena consapevolezza delle misure da adottare per le sfide ambientali contemporanee e per soddisfare i bisogni del pianeta e dei suoi abitanti. Questa azione è importante per poter trasferire agli alunni mediante l'esempio e la

didattica un codice comportamentale che gli permetta di riconoscere il proprio patrimonio culturale, ambientale, paesaggistico e i modi per prendersene cura.

#### - METAVERSO (COMPETENZE DIGITALI)

Gli studenti devono saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Questi obiettivi sono funzionali al miglioramento della didattica tramite l'uso di strumenti innovativi che permettano all'allievo di acquisire le competenze per il successo formativo e professionale.

Quella digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In definitiva la padronanza della tecnologia informatica è una delle chiavi della convivenza costruttiva e responsabile.

#### PROGETTI PER IL POTenziAMENTO DELL'EDUCAZIONE MULTILINGUISTICA

Attraverso l'inserimento delle figure di un lettore e/o di un assistente madrelingua la scuola intende perseguire gli obiettivi di :

- Far acquisire agli alunni maggior dimestichezza con l'uso della lingua orale;
- Aiutarli a superare il filtro affettivo che ne limita l'espressione e, di conseguenza, aumentare la fiducia nelle proprie capacità;
- Rendere più naturale l'ascolto e l'uso della LS e migliorare la pronuncia e la prosodia;
- Aumentare la motivazione allo studio di una LS attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolga la globalità emotiva dello studente;
- Stimolare la riflessione e il confronto su alcuni degli aspetti della propria cultura e di quella legata alla LS studiata.

#### RELAZIONI INTERNAZIONALI - PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto, al fine di migliorare la conoscenza delle lingue e di allargare gli orizzonti culturali alla dimensione europea e globale di docenti e discenti, avvierà delle relazioni internazionali tramite Erasmus+, E-twinning e progetti di scambio con altre scuole straniere.

**Progetto PNRR Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.**

**Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022):**

**PROGETTO: Mai più dispersi: azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.**

Il progetto prevede la realizzazione delle attività formative in favore degli alunni che mostrano fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. In particolare mira a contrastare non solo la dispersione scolastica esplicita, ma anche quella implicita, che riguarda gli allievi che non hanno le competenze necessarie per affrontare il percorso di studi successivo. A tal fine verranno progettati e realizzati percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e sarà costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica. Compito della scuola, infatti, è quello di creare ambienti didattici che rappresentino un adeguato sostegno all'apprendimento e, soprattutto, la finalità precipua di ogni Istituzione scolastica è coinvolgere e motivare tutti gli alunni, anche quelli che presentano delle fragilità, per consentire loro di sviluppare le loro competenze.

Il progetto ha, infatti, la finalità di implementare:

- La competenza alfabetica funzionale, attraverso la lettura, la comprensione e la produzione di testi, anche grazie all'ausilio di software didattici,
- La competenza multilinguistica, favorendo lo sviluppo e la diffusione di un sapere multiculturale;
- La competenza matematica e competenze in Scienze, Tecnologie e Ingegneria, sviluppando le capacità di problem finding, problem posing, problem solving, attraverso una didattica innovativa;
- La competenza digitale;
- La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Le competenze in materia di cittadinanza;
- La competenza imprenditoriale;
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Tali attività formative, migliorano i livelli di competenza degli alunni, avranno una ricaduta positiva anche sugli apprendimenti curricolari, in quanto si tratta di attività che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi, quali il pensiero critico, la rielaborazione di contenuti e/o procedure, la ricerca di soluzioni originali e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti con i saperi pregressi.

Si tratta, inoltre, di percorsi formativi che mirano a stimolare l'interesse degli alunni, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive, per apprendere in maniera efficace.

## **PROGETTO PNRR POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'. INVESTIMENTO 3.2: SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

### **Progetto: La scuola verso il metaverso.**

Il progetto mira alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Con la consapevolezza che la conformazione e l'organizzazione di uno spazio d'apprendimento influisce positivamente sul rendimento degli alunni, si intende creare, nei plessi, dell'I.C. "Giuseppe Montalto" di Misiliscemi, spazi di apprendimento innovativi e capaci di sviluppare e sostenere la motivazione dei discenti.

Attraverso i finanziamenti relativi all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 la nostra Istituzione scolastica ha l'obiettivo di trasformare n. 13 aule di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento, adottando un sistema ibrido che comprende sia un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, sia un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Si cercherà di operare affinché tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati.

La conformazione e l'organizzazione di uno spazio d'apprendimento influisce positivamente sul rendimento degli studenti.

Gli allievi, presenti oggi in classe, hanno esigenze e modalità di apprendimento diverse rispetto alle generazioni precedenti, in quanto vivono in un mondo in continuo cambiamento e, dunque, bisogna creare spazi di apprendimento innovativi capaci di sviluppare e sostenere la motivazione dei discenti.

Lo spazio è portatore di significato. L'aula non è solo uno spazio fisico, ma anche uno "spazio mentale" che struttura e favorisce lo sviluppo psichico degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia. Gli arredi modulari e flessibili consentono di coniugare momenti di didattica frontale e di studio singolo con momenti in cui, attraverso isole di lavoro, gli allievi possono cooperare nello svolgimento di un compito.

Il progetto mira alla creazione di apprendimento specifiche (come l'angolo della creazione e produzione di contenuti, l'angolo per l'utilizzo dei dispositivi, l'area dell'apprendimento cooperativo, l'area per lo studio e la lettura).

## **PROGETTO : STEREOTIP-ART (progetto legato al percorso di Ed. CIVICA)**

Il progetto vede interessate tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. L'intervento mira a sensibilizzare le alunne e gli alunni sui temi del rispetto di ogni forma di diversità sin dai primi anni di vita. Saranno coinvolte anche le famiglie, al fine di fornire informazioni su molteplici aspetti legati alla discriminazione di genere, promuovendo un cambiamento degli stereotipi e dei pregiudizi eventualmente presenti.

Il progetto mira a sensibilizzare alunni, docenti e famiglie attraverso la realizzazione di percorsi educativi che verranno svolti all'interno della scuola, considerata quest'ultima un luogo "privilegiato" per l'apprendimento, la condivisione e la formazione dell'individuo. Le alunne e gli alunni di tutti i plessi e ordine di scuola, parteciperanno a diversi incontri e iniziative, finalizzati alla conoscenza e al superamento degli stereotipi di genere, propedeutici ad attività di messa in pratica di prassi e comportamenti adatti e rispondenti agli obiettivi e finalità promosse dal progetto.

### **OBIETTIVI PROMOSSI:**

- fornire informazioni su molteplici aspetti inerenti alla discriminazione di ogni genere;
- contrastare pregiudizi e stereotipi di genere;
- aiutare gli alunni, le famiglie e il personale scolastico a riconoscere e affrontare situazioni di disagio;
- modificare gli stereotipi sociali e culturali promuovendo l'uguaglianza di genere e il rispetto reciproco.

## Individuazione delle Priorità

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.	Miglioramento degli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, riducendo del 20% la varianza fra le classi.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Organizzazione corso di formazione su metodologie didattiche innovative.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Implementazione dell'uso delle TIC nell'attuazione della didattica laboratoriale.*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.*

##### 4. Continuità e orientamento

*Realizzazione di percorsi di promozione della consapevolezza del sé, conoscenza delle risorse culturali ed economiche del territorio e delle opportunità formative.*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate.*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.*

**7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** *Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.*

Priorità	Traguardo
Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.	Ottenere risultati nelle prove standardizzate sovrapponibili a quelli di scuole con ESCS simile.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:**

**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Organizzazione corso di formazione su metodologie didattiche innovative*

**2. Ambiente di apprendimento**

*Implementazione dell'uso delle TIC nell'attuazione della didattica laboratoriale.*

**3. Inclusione e differenziazione**

*Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.*

**4. Continuità e orientamento**

*Strutturazione di percorsi laboratoriali aperti ad alunni appartenenti ai tre ordini scolastici.*

**5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate.*

**6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** *Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali .*

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi anche al fine di promuovere l'inclusione scolastica e sociale.	Portare almeno il 90% degli alunni di V scuola primaria e l'80% di terza scuola secondaria a un livello avanzato di competenze sociali e civiche.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:**

**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettazione di attività formative per implementare le competenze sociali e civiche degli alunni.*

**2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Realizzazione di progetti inerenti alla tematica della legalità.*

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Implementazione dell'uso delle TIC nell'attuazione della didattica laboratoriale e utilizzo di forme di apprendimento cooperativo, per favorire la collaborazione fra pari, nel rispetto delle singole diversità.*

### **4. Inclusione e differenziazione**

*Coinvolgimento degli alunni provenienti da un contesto familiare disagiato e /o problematico, alunni H, alunni BES.*

### **5. Inclusione e differenziazione**

*Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.*

### **6. Continuità e orientamento**

*Realizzazione di ulteriori percorsi di promozione della consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, al fine di una armoniosa convivenza civile basata sul rispetto dell'altrui diversità.*

### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate.*

### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Realizzazione di un percorso formativo rivolto ai docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e web application per l'inclusione scolastica.*

**9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** *Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali , al fine di mantenere viva la memoria civica.*

### **10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Riscoperta della memoria storica legata al territorio di provenienza.*

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Implementare negli alunni la consapevolezza dell'espressione culturale, al fine di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Portare almeno il 90% degli alunni di V scuola primaria e l'80% di 3 <sup>a</sup> scuola secondaria a un livello avanzato di consapevolezza dell'espressione culturale.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettazione di percorsi formativi che promuovano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione culturale.*

## **2. Ambiente di apprendimento**

*Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili.*

## **3. Inclusione e differenziazione**

*Favorire l'inclusione scolastica attraverso varie attività quali la musica, le arti e i nuovi media.*

## **4. Continuità e orientamento**

*Realizzazione di ulteriori percorsi di promozione della consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, al fine di una armoniosa convivenza civile basata sul rispetto dell'altrui diversità.*

## **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate.*

## **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.*

## **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Ampliamento dei rapporti con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali per l'attuazione di percorsi progettuali.*

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA**

Le attività formative previste mirano al recupero e al potenziamento di abilità e competenze in ambito linguistico in orario curricolare ed extracurricolare, tramite metodologie didattiche innovative e con l'ausilio delle nuove tecnologie, al fine di rendere gli alunni davvero padroni della propria strumentazione linguistica e più competenti nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche della lingua madre.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire una maggiore consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Affinare la capacità di congetturare e verificare ipotesi.
- Produrre testi orali o scritti dotati di coesione interna, corretti dal punto di vista grammaticale e rispondenti ad un preciso scopo comunicativo.
- Potenziamento della comunicazione nella madrelingua.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.
- Potenziamento della competenza di imparare ad imparare.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA**

Le attività formative previste mirano al recupero e al potenziamento di abilità e competenze in ambito matematico in orario curricolare ed extracurricolare, con metodologie attive e innovative.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.
- Sviluppo della capacità di problem posing e problem solving.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Le attività formative previste mirano a potenziare la competenza nella comunicazione in Lingua Inglese ma anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche; con l'utilizzo di metodologie attive e innovative.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento comunicazione nelle lingue straniere (Lingua Inglese).
- Potenziamento della capacità di ascolto e parlato nella lingua straniera.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

## **LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto rappresenta un percorso di coding applicato alla robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale. Verranno coinvolti nell'attività formativa gli alunni dei tre ordini di scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento competenze logico-matematiche e delle competenze digitali.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Sviluppo della capacità di problem solving
- Potenziamento della competenza "imparare ad imparare".

## **LABORATORIO DI CODING PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle capacità di problem solving e la diffusione del Pensiero Computazionale tramite numerose attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento competenze logico-matematiche e delle competenze digitali.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Sviluppo capacità di problem solving.
- Potenziamento competenza "imparare ad imparare".

## **PROGETTI RELATIVI ALL'ED. AMBIENTALE**

Le attività progettuali proposte intendono promuovere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, sensibilizzando i giovani verso l'importanza della biodiversità del territorio e favorendo la consapevolezza e il rispetto del patrimonio naturalistico e boschivo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze sociali e civiche

-Sviluppare la coscienza ambientale

- Promuovere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico legato al territorio di appartenenza.

## **PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Le attività proposte rappresentano un percorso di educazione alla legalità che mira all'acquisizione da parte dei ragazzi del concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali ed europee. L'iniziativa formativa si propone di far riflettere bambini e ragazzi su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni; lo scopo è quello di avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento competenze sociali e civiche.

- Maggiore conoscenza delle Istituzioni politiche.

- Promuovere il rispetto delle regole.

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

I progetti di educazione alla legalità mirano a implementare la consapevolezza del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle per una convivenza civile. Tali interventi formativi hanno altresì la finalità di prevenire comportamenti scorretti e violenti, quali il bullismo e il cyberbullismo, ogni forma di discriminazione e di violenza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare coscienze libere e democratiche.

- Implementare il rispetto verso la diversità.

- Fornire strumenti culturali di contrasto ad ogni forma di illegalità.

## **PROGETTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Vengono proposte attività sulla tutela della salute e del benessere, sulla conoscenza e il rispetto delle regole del vivere sano. Saranno previsti incontri con personale medico specializzato, volti ad una maggiore conoscenza delle patologie e delle conseguenze legate a stili di vita non corretti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere corretti stili di vita.

- Promuovere una sana alimentazione.

- Prevenire l'insorgere di patologie legate a stili di vita non corretti.

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SPORT**

I progetti sportivi mirano al potenziamento delle discipline motorie, sviluppando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e favorendo i processi educativi e formativi delle giovani generazioni attraverso l'insegnamento del valore dello sport e l'importanza del fair play.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Insegnare il valore dello sport.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole del gioco e del fair play.
- Promuovere sani stili di vita.
- Diffondere i valori dello sport e l'importanza del fair play.
- Sviluppare stili di vita sani.
- Favorire l'inclusione.
- Acuire lo spirito di gruppo e di coesione.

## **PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA MUSICALE**

Sono previsti molteplici progetti e attività laboratoriali, attivati a partire dalla Scuola dell'Infanzia, volti alla diffusione della pratica e della cultura musicale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Diffondere la pratica e la cultura musicale.
- Educare all'ascolto musicale di brani di diverso genere.
- Accostarsi allo studio di uno strumento musicale.
- Favorire l'inclusione.
- Implementare lo spirito di gruppo.

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ARTISTICA**

Vengono proposte attività per il potenziamento delle competenze nella pratica artistica. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio pratico, inteso come momento del fare, in cui i bambini diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche artistiche e producendo piccoli elaborati personali e collettivi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento consapevolezza ed espressione culturale.
- Potenziamento competenze sociali e civiche.
- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento, la materia.
- Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.
- Educare al bello, al gusto estetico.
- Sviluppare la creatività espressiva.

## **LABORATORIO CORALE**

L'attività mira alla diffusione della pratica corale e a sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica, vocale e non ultima la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti. Il canto, infatti, rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo allievo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto.
- Sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri.
- Favorire ogni forma di comunicazione interpersonale.
- Facilitare una buona relazione tra gli alunni.
- Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.
- Comprendere , pensare e parlare il linguaggio dei suoni.
- Comprendere la relazione fra suono e parola.
- Promuovere l'inclusione.

## **PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'USR Calabria, è rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.









**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Nella **scuola dell'infanzia** l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."( Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012). I dati raccolti su schede costruite dai docenti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica mirano a esplicitare l'acquisizione di conoscenze , abilità e competenze legate alla disciplina.

Sia nella **scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado** la valutazione degli apprendimenti relativi alle singole discipline viene effettuata attraverso griglie di valutazione appositamente costruite dai docenti. Nella valutazione si tiene conto:

- dell' ambiente socio-culturale e dello sviluppo psico-fisico dell'alunno;
- dei progressi rispetto al livello di partenza rilevato attraverso prove di ingresso;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell' impegno e della volontà nello studio.

Nell' Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" la valutazione è un processo che accompagna alunni e docenti durante tutto l'anno scolastico, in quanto, oltre alla valutazione quadrimestrale e finale effettuata per verificare i livelli di competenza raggiunti dai discenti, esiste anche una valutazione iniziale per individuare i bisogni formativi degli alunni e una valutazione in itinere che si svolge durante il percorso didattico e ha lo scopo di verificare l'insorgere di eventuali lacune, al fine di attivare azioni di sostegno che mirino ad eliminarle, per evitare che si accumulino, pregiudicando l'efficacia degli interventi didattici successivi.

Durante l'anno scolastico le verifiche, dunque, sono effettuate in ingresso, in itinere e in uscita, saranno attinenti agli obiettivi fissati e, soprattutto, misurabili, tali da poter essere strumento di autoregolazione del processo educativo.

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti sono:

- l'osservazione;
- le prove soggettive e oggettive (quali: interrogazioni, elaborati, relazioni, questionari, test strutturati o semistrutturati del tipo vero/falso e/o a risposta multipla, prove a completamento, prove grafiche, prove pratiche, prove a risposta aperta, costruzione di



mappe concettuali, ricerche multimediali, cartelloni, discussioni guidate, ecc.).

- compiti di realtà per la valutazione delle competenze.

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni.

La valutazione relativa alla certificazione delle competenze utilizzerà i seguenti livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Nelle classi seconde e nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, inoltre, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese (solo per le classi V) in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Alla fine del primo ciclo è previsto un esame di Stato conclusivo: "L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (D.lgs 62 art. 8 comma 1).

Esso è costituito da tre prove scritte e da un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica mirano a esplicitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze legate alla disciplina.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Nel rispetto di quanto normato dal D.lgs 62/17, per gli allievi di scuola secondaria di I grado, la valutazione di tale disciplina avverrà tramite voto numerico. Il Coordinatore formula la proposta di valutazione, sulla base delle osservazioni dei docenti coinvolti nell'insegnamento.

Proficuo è il collegamento tra l'Ed. Civica e la valutazione del comportamento: se è vero infatti che l'Ed. Civica si conosce e si pratica, la valutazione del comportamento terrà conto delle competenze effettivamente conseguite nella nuova disciplina assumendo come punti di riferimento i documenti normativi dell'Istituzione Scolastica.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

stabilisce che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i



riferimenti essenziali" (art.1 comma 3).

Essa è espressa mediante un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle

Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

-Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella

collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

-Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.

- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Il CdC attribuisce agli alunni un voto di ammissione espresso in sei decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche se inferiore ai sei decimi. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, infatti, non è più necessario un voto non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi. Per l'attribuzione del voto in decimi per ciascuna disciplina si ritiene che la valutazione non sia



solo la risultante della media aritmetica dei voti riportati nelle singole prove, ma debba tener conto di una pluralità di fattori quali:

- il raggiungimento degli obiettivi indispensabili per il passaggio alla classe successiva;
- la capacità di organizzare lo studio in maniera produttiva;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi all'esame di stato gli alunni che hanno partecipato nel mese di Aprile alle prove nazionali INVALSI , che non sono incorsi in sanzioni disciplinari della non ammissione prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/98 modificato DPR 21/2007, che hanno frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico (salvo straordinarie deroghe). Per l'ammissione all'esame di stato, il CdC , secondo quanto previsto dal D.Lgs 62/2017 art6 comma 5 e del D.M. 741/2017 art.2 comma 4 e della Nota MIUR 1865/2017, attribuisce agli alunni un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche se inferiore ai sei decimi. Ai fini dell'ammissione all'esame di stato, non è più necessario un voto non inferiore ai decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi. Per definire il voto di ammissione si farà riferimento alla media dei voti disciplinari e al processo evolutivo. Il voto è sintetizzato da un giudizio di idoneità che sarà formulato tenendo conto del percorso scolastico tenuto dall'alunno nel corso del triennio e prenderà in analisi i seguenti aspetti: impegno, apprendimento, esperienze, metodo di studio, partecipazione, progresso nel raggiungimento degli obiettivi. Il CdC deve inoltre redigere per gli studenti ammessi all'esame di Stato il modello di certificazione delle competenze, che andrà poi consegnato al termine degli esami di Stato agli studenti che lo abbiano superato. Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento per accedere agli esami il CdC potrà deliberare a maggioranza con adeguata motivazione la non ammissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto con indicazione "ammesso" seguito dal voto in decimi, oppure "non ammesso" senza alcuna indicazione di voto. L'esame è costituito da tre prove scritte (prova di italiano, di matematica, di lingue straniere) e un colloquio. Per gli alunni BES è consentito in sede d'esame l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi usati dagli alunni stessi nel corso dell'anno scolastico.



## AZIONI DI INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" realizza attività didattiche di buona qualità per accogliere e includere gli alunni con bisogni educativi speciali. Particolare importanza i laboratori realizzati, che rappresentano un momento di socializzazione e condivisione per tutti gli allievi, ma soprattutto per quelli in difficoltà di apprendimento e con svantaggio socioculturale. I docenti di ogni ordine di scuola redigono, monitorano e aggiornano i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni disabili certificati ai sensi della L. 104/92, e i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con altra tipologia di bisogni educativi speciali. Nella progettazione e nella prassi didattica grande rilevanza viene data all'attuazione di metodologie e strategie volte a una maggiore inclusività, quali azioni di tutoraggio peer to peer, didattica laboratoriale, project work. Un ulteriore lavoro di revisione e raccordo viene portato avanti dal Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione, che attua costantemente la funzione di consulenza e supporto sulle strategie di gestione di alunni con disabilità e con BES, oltre all'elaborazione e revisione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie e di tutti i soggetti che interagiscono nel processo di inclusione dell' alunno con disabilità.

## ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'I.C. "Giuseppe Montalto" ha affrontato l'emergenza Covid19 con misure adeguate e coerenti, proseguendo le attività regolarmente, stabilendo con alunni e famiglie un nuovo "patto" basato sulla responsabilità di ciascuno, in una situazione scolastica inusuale per tutti. Subito dopo la pubblicazione in G.U. del D.P.C.M. del 4 marzo 2020, la nostra scuola si è attivata precocemente per garantire la didattica a distanza sia in modalità asincrona, attraverso la condivisione di materiale didattico sia in modalità sincrona, attraverso l'attivazione di Gsuite for Education.

Le attività di didattica digitale integrata hanno permesso non solo di fronteggiare l'emergenza Covid19 ma anche di realizzare attività didattiche innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.





**ALLEGATI:**

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## **PERCORSO "DIVENTARE COMPETENTI"**

Questo percorso si riferisce alla priorità 1 indicata nel RAV relativamente *al miglioramento dei risultati di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.*

Verranno realizzati percorsi formativi di recupero e potenziamento, rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per innalzare i livelli di competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare, con strategie didattiche innovative e alternative alla tradizionale prassi didattica, gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

## **PERCORSO "CITTADINI CONSAPEVOLI"**

Questo percorso si riferisce alla priorità 2 indicata nel RAV relativamente alle *Competenze chiave e di Cittadinanza.* Verranno realizzate attività formative finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della "diversità", della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nonché progetti per il potenziamento delle discipline motorie al fine di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport e al fair play. La scuola, infatti, rappresenta un luogo d'incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, diventando un "laboratorio di Cittadinanza attiva", al fine di far nascere una coscienza civile e di costruire il senso di appartenenza ad una società che cresce, grazie anche all'impegno di ciascuno.

## **PERCORSO "CREATIVAMENTE INSIEME"**

Il percorso mira a promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di media, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Si propone la conoscenza della cultura popolare del territorio di appartenenza, al fine di cogliere e rispettare le diversità culturali e promuovere un senso di identità che è alla base del rispetto.

Le attività progettate mirano altresì a implementare la creatività e la disponibilità a coltivare la capacità estetica per il tramite dell'auto-espressione artistica e dell'interesse nella vita culturale.

Verranno realizzate attività formative volte al potenziamento della pratica musicale e delle attività artistiche.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

##### Funzioni organizzative:

Attività di supporto organizzativo e didattico – Organizzazione della partecipazione a concorsi e manifestazioni – Gestisce il Sito della Scuola Coordinamento di attività di ricerca e sperimentazione – Progettazione e realizzazione di percorsi progettuali per l'arricchimento dell'offerta formativa e l'innovazione didattico-metodologica – Monitoraggio RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale – Componente NIV - Responsabile e coordinatrice prove INVALSI - Referente Valutazione di sistema – Referente Formazione e aggiornamento - Raccordo con Istituzioni scolastiche ed Enti territoriali - Coordinamento attività di tirocinio - Elaborazione e supervisione progetti PON.

#### REFERENTI D'AREA

Responsabile per la Scuola dell'Infanzia

Responsabile per la Scuola Primaria

##### Funzioni organizzative:

Coordinamento di area e valutazione, raccordi con i diversi ordini di scuola, partecipazione alle riunioni di staff, supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

##### AREA – INCLUSIONE DISPERSIONE

##### Funzioni organizzative:

Strutturazione di azioni organizzative e strategie didattiche In attuazione del D.lgs 66/17

- Coordinamento e raccordo con i servizi territoriali competenti, con le famiglie , con l'ASP, con le diverse associazioni competenti - Raccordo con i docenti di sostegno dei diversi ordini scolastici - Strutturazione e coordinamento di attività e percorsi per l'inclusione degli alunni con

bisogni educativi speciali - Coordinamento stesura PAI - Controllo e supervisione di atti e documenti relativi agli alunni con bisogni educativi speciali - Referente attività di prevenzione

**bullismo e cyberbullismo - Strutturazione e realizzazione di azioni di prevenzione del fenomeno della dispersione - Effettuazione di azioni di monitoraggio - Raccordo con i responsabili dell'osservatorio di area; con i servizi sociali del Comune, con i docenti coordinatori di classe e di sezione - Coordinamento azioni di continuità con docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado - Coordinamento PDP .**

#### **AREA – INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Raccorda e coordina ordini di scuola diversi mettendo in atto percorsi di conoscenza di altre culture, lingue, didattiche e buone prassi scolastiche, con uno sguardo verso Paesi che vivono esperienze molto diverse dalle nostre. Si occupa di progettare e sviluppare percorsi interculturali, per interscambi culturali significativi e gemellaggi con una ricaduta importante per la crescita evolutiva dei nostri alunni.**

#### **AREA – PTOF RAV CURRICOLO VALUTAZIONE**

**Si occupa di raccogliere ed organizzare tutti gli elementi più significativi che raccontano la vita della scuola. Progetti curriculari, extracurriculari, piani di miglioramento per garantire il raggiungimento degli obiettivi mettendo in evidenza tutte le barriere e i facilitatori, favorendo quest'ultimi e cercando di rimuovere i primi, condividendo strategie con gli operatori della scuola e il Dirigente Scolastico.**

**Realizzare il curricolo verticale fra gli ordini di scuola, tenendo conto delle indicazioni ministeriali ed europee. Si occupa di stendere ed organizzare oltre che diffondere, i documenti per una corretta osservazione e per la valutazione degli alunni.**

#### **AREA - ORIENTAMENTO , CONTINUITÀ E FORMAZIONE**

**Si occupa di raccordare i tre ordini di scuola, favorendo tutte quelle attività che aiutano i discenti ad orientare le proprie inclinazioni già dalla più tenera età. Propone e sviluppa tutte quelle attività che favoriscono la continuità fra i diversi ordini di scuola, soprattutto nei momenti prossimi al passaggio fra un ordine all'altro. Favorire la relazione , attraverso momenti strutturati, con gli istituti superiori del territorio, per far conoscere l'offerta formativa**

**AREA - DIGITALIZZAZIONE**

**Funzioni organizzative:**

**Gestisce e supporta i docenti nella gestione dei sussidi Multimediali. Responsabile lab informatica**

**Coordina e monitora gli ACCOUNT istituzionali per la gestione del Registro Elettronico.**

**Crea i link e/o Classi Virtuali per organizzare le videoconferenze durante specifici eventi.**

**RESPONSABILI DI PLESSO:**

**Sono scelti dal Dirigente Scolastico tra i Docenti dei vari plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per svolgere le seguenti funzioni:**

**Accertamento del rispetto dell'orario di lavoro del personale di plesso - Cura e diffusione delle disposizioni e/o circolari emanate dal dirigente scolastico - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc]. - Contatti con le famiglie - Partecipazione alle riunioni di staff - Organizzazione e svolgimento di attività legate alla partecipazione degli alunni a mostre, manifestazioni promozioni culturali.**



### **RESPONSABILI DEI LABORATORI**

**Funzioni organizzative:** Coordinare le attività dei vari laboratori

### **ANIMATORE DIGITALE:**

**Funzioni organizzative:**

L'Animatore digitale promuove la diffusione dell'innovazione a scuola e coordina le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori

formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di

workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

### **TEAM DIGITALE**

**Funzioni organizzative:**

Coadiuvare l'intervento dell'animatore digitale nella diffusione dell'uso delle nuove tecnologie a scuola.

**COORDINATORI ED. CIVICA**

**Funzioni organizzative:**

**Coordinamento sull'organizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica declinata nelle macroaree.**

**COORDINATORI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE**

**Funzioni organizzative:**

**Coordinamento delle attività educativo-didattiche della classe.**

**STAFF DEL DIRIGENTE:**

**Lo staff composto da tutte le Funzioni Strumentali, i Responsabili di Plesso, Referenti d'Area e Collaboratori del Dirigente, si riunisce periodicamente durante il corso dell'anno scolastico.**

**DOCENTI**

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA:

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA:

DOCENTI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA:

DOCENTI SCUOLA SEC. I GRADO:

A022 - ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE:

A030 - MUSICA:

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

A060 - TECNOLOGIA:

AB25 - LINGUA INGLESE:

AA25 - LINGUA FRANCESE:

ADMM SOSTEGNO





## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

### **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:**

#### **Funzioni organizzative:**

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali - Coordinamento delle risorse umane afferenti al personale ATA - Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici - Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto - Esecuzione operazioni finanziarie: incassi, acquisti e pagamenti - Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile - Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale - Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne.

### **UFFICIO ACQUISTI:**

#### **Funzioni organizzative:**

Gestione contabile-finanziaria dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.

### **UFFICIO PER LA DIDATTICA:**

#### **Funzioni organizzative:**

Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.



### **UFFICIO PERSONALE:**

#### **Funzioni organizzative:**

**Gestione amministrativa del personale.**

#### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online: <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico: <http://www.icgiuseppemontalto.edu.it/>

